



Terapia di coppia per amanti (2017)

Un crescendo di situazioni via via più implausibili, a fronte di dialoghi spesso divertenti e in qualche misura riconoscibili.

Un film di Alessio Maria Federici con Ambra Angiolini, Pietro Sermonti, Sergio Rubini, Franco Branciaroli, Anna Ferzetti. Genere Commedia durata 97 minuti. Produzione Italia 2017.

Uscita nelle sale: giovedì 26 ottobre 2017

Dall'omonimo romanzo di Diego De Silva, un film su una passione incontrollabile e un amore coriaceo, particolarmente resistente alle intemperie.

Paola Casella - www.mymovies.it

Viviana e Modesto sono amanti, entrambi sposati e con un figlio a testa. Il loro rapporto è talmente tormentato che decidono di sottoporsi ad una terapia di coppia: o meglio, Modesto si adegua alle richieste di Viviana, ma mantiene un laconico distacco nei confronti del terapeuta, il professor Malavolta (star di una trasmissione televisiva che si chiama, ahimé, Jung-le Fever), soprattutto quando scopre che il terapeuta ha a sua volta problemi di relazione. Riusciranno Viviana e Modesto a vivere la loro storia d'amore senza soffocare nella conflittualità?

Basato sull'omonimo romanzo di Diego De Silva, 'Terapia di coppia per amanti' parte da un assunto assai poco credibile: che due amanti restino insieme pur giudicando pesante e insopportabile il loro rapporto.

Risulta anche improbabile che i due, con figli grandi e rapporti coniugali inesistenti, non scelgano semplicemente di separarsi dai rispettivi coniugi non tanto per vivere liberamente la loro passione, quanto per porre fine a una farsa quotidiana, e invece dedichino il loro tempo libero a inscenare fra di loro le più trite dinamiche coniugali.

Il problema di 'Terapia di coppia per amanti', diretto da Alessio Maria Federici e sceneggiato dallo stesso Federici insieme a De Silva, è proprio nel crescendo di situazioni via via più implausibili, a fronte invece di dialoghi spesso divertenti e in qualche misura riconoscibili, per chiunque si sia trovato in uno dei ruoli rappresentati - amante, amico, coniuge, genitore o figlio.

Le linee narrative sono così tante e così affastellate, le relazioni così inutilmente complicate (invece che umanamente complesse), che il film diventa un'accozzaglia confusa e ripetitiva, con una soluzione catartica "buttata via" in due mezze scene senza dialogo, a riprova che la sceneggiatura non aveva una storia centrale forte da raccontare. Anche l'uso delle musiche è scomposto e ridondante: perché mettere in scena ripetutamente le performance dei Daiana Lou e di Alan Sorrenti, dato che non hanno peso nella storia? Viceversa il film perde l'occasione di mostrare l'importanza che ha la musica per Modesto e Ferdinando, relegandola a "rumore di fondo" invece che a mezzo espressivo per uomini dalla comunicazione impedita.

C'è un altro problema narrativo, ed è quello dell'"asse di genere". La trama di 'Terapia di coppia per amanti' si sforza di dare spazio ai personaggi femminili, ma è profondamente impostata sul maschile, il che sarebbe assolutamente legittimo, se si avesse il coraggio di sviluppare l'aspetto fragile e contraddittorio che emerge chiaro nelle conversazioni fra Modesto e suo padre, Modesto e suo figlio, Modesto e il professor Malavolta: sono quelle conversazioni fra uomini gli unici momenti in cui il film decolla, è lì la linfa vitale della storia, mentre i dialoghi uomo-donna, e perfino quelli fra Viviana e la sua amica Nelide appaiono forzati e innaturali.

Parimenti la recitazione migliore è quella degli interpreti maschili: Pietro Sermonti fa intuire come, con una sceneggiatura più a fuoco e un regista meno impreciso, sarebbe efficacissimo nel ruolo del

cazzone di buon cuore ma di pessime abitudini, e Sergio Rubini usa al meglio la sua fisicità malinconica e "pulcinellesca" per dare al suo psicologo quella sponda comica di cui la commedia ha bisogno. Quanto a recitazione però la palma va a due grandi attori, non a caso cresciuti sui palcoscenici teatrali: Franco Branciaroli nei panni di Ferdinando, il padre di Modesto, e Fulvio Falzarano in quelli di Augusto, lo psicologo che ha insegnato il mestiere al professor Malavolta.